La modesta diminuzione delle criticità riscontrate nella seconda rilevazione rispetto alla prima deve costituire motivo di preoccupazione ed indurre l'Azienda a verificare la idoneità delle procedure che vengono seguite per la eliminazione delle distorsioni e dei fattori che incidono sulla qualità dei servizi.

6.1.2 Risultati commerciali

Il settore della corrispondenza chiude l'esercizio 2004 con un totale di ricavi pari a 3.986 mln di euro (+13% rispetto al 2003) e, quanto ai volumi, con 6,9 mld di pezzi lavorati (+5,4% rispetto al 2003).

Di seguito vengono riportati, in due distinte tabelle, rispettivamente i dati relativi ai ricavi e ai volumi del settore corrispondenza, opportunamente confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

SETTORE CORRISPONDENZA

RICAVI *(in migliaia di euro)*

	2003	2004	Δ 04/03	Δ% 04/03
Corrispondenza Indescritta	1.564.324	1.744.721	180.397	*11,5%*
Corrispondenza Descritta	978.381	1.091.106	112.725	*11,5%*
Periodici	220.795	207.865	-12.930	*-5,9%*
Posta da Estero	72.521	87.518	14.997	*20,7%*
Altri ricavi (pick-up)	4.341	5.746	1.405	*32,4%*
Comunicazioni elettroniche	93.213	89.673	-3.540	*-3,8%*
Totale servizi tradizionali	***2.933.575***	***3.226.629***	***293.054***	***10,0%***
Posta Commerciale	225.858	273.270	47.412	*21,0%*
Posta non indirizzata	32.034	43.359	11.325	*35,4%*
Servizi innovativi e integrati	45.684	92.103	46.419	*n.s.*
Nolo caselle postali	5.874	6.268	394	*6,7%*
PT Business	4.874	4.932	58	*1,2%*
Totale ricavi da mercato	***3.247.899***	***3.646.561***	***398.662***	***12,3%***
Integrazione tariffaria Editoria*	269.162	266.778	-2.384	*-0,9%*
Compensazioni elettorali	9.953	73.171	63.218	*n.s.*
Totale Corrispondenza	***3.527.014***	***3.986.510***	***459.496***	***13,0%***
Postel SpA - Ricavi da Terzi	186.620	209.173	22.553	*12,1%*

**Tale voce è al netto delle Integrazioni per i pacchi editoriali che per il 2004 ammontano a € 14.186 mgl.*

Fonte: Poste italiane SpA Dati gestionali

SETTORE CORRISPONDENZA				
VOLUMI *(in migliaia)*				
	2003	**2004**	**Δ 04/03**	**Δ %**
Corrispondenza Indescritta	3.281.220	3.384.242	103.022	*3,1%*
Corrispondenza Descritta	290.596	299.347	8.751	*3,0%*
Periodici	1.292.120	1.252.531	- 39.589	*-3,1%*
Posta da Estero	171.296	196.642	25.346	*14,8%*
Altri ricavi	-	175	-	-
Comunicazioni elettroniche	17.775	18.350	575	*3,2%*
Totale servizi tradizionali	***5.053.007***	***5.151.287***		***1,9%***
Posta Commerciale	965.200	1.120.423	155.223	*16,1%*
Posta non indirizzata	510.375	601.679	91.304	*17,9%*
Servizi innovativi e integrati	4.139	15.299	11.160	*n.s.*
Totale Corrispondenza	***6.532.721***	***6.888.688***	***355.967***	***5,4%***

Fonte: Poste italiane Spa - Dati gestionali

Dall'esame delle due tabelle emerge che ad un incremento complessivo dei volumi trattati pari al +5,4% è corrisposto un aumento dei ricavi da mercato pari al +12,3%. Tale discrasia è da attribuire essenzialmente al riadeguamento tariffario della corrispondenza a partire dal 1° gennaio 2004 e alle spedizioni degli invii elettorali relativi alle ultime consultazioni europee che hanno generato maggiori introiti per circa 63,2 mln di euro.

6.1.2.1 Corrispondenza indescritta

Il comparto della corrispondenza ordinaria e prioritaria registra una crescita del 3,1% nei volumi, che passano da 3.281 mln di pezzi dello scorso esercizio a 3.384 mln di pezzi nel 2004 ed un aumento dei ricavi pari all'11,5% rispetto al 2003, persistendo il fenomeno della conversione della corrispondenza ordinaria a favore della prioritaria.

Come già precisato, il settore della corrispondenza indescritta ha beneficiato dal riadeguamento tariffario.

La corrispondenza prioritaria ha tratto profitto, inoltre, dal positivo trend delle spedizioni effettuate dai grandi clienti di prodotti tradizionali e di prodotti PEIE (posta epistolare ibrida elettronica).

Per quanto riguarda l'andamento dei volumi della corrispondenza ordinaria, ha influito la spedizione degli invii elettorali relativi alle ultime consultazioni europee.

CORRISPONDENZA INDESCRITTA

VOLUMI *(in migliaia)*

	2003	2004	Δ 04/03	Δ %
Posta Ordinaria	2.897.563	2.949.768	52.205	1,8%
Posta Prioritaria	383.657	434.474	50.817	13,2%
Totale	***3.281.220***	***3.384.242***	***103.022***	***3,1%***

RICAVI *(in migliaia di euro)*

	2003	2004	Δ 04/03	Δ %
Posta Ordinaria	1.241.269	1.380.675	139.406	11,2%
Posta Prioritaria	323.055	364.046	40.991	12,7%
Totale	***1.564.324***	***1.744.721***	***180.397***	***11,5%***

6.1.2.2 Corrispondenza descritta

Il comparto della corrispondenza descritta evidenzia significativi incrementi nei volumi del 3% e nei ricavi dell'11,5%.

Il risultato positivo, superiore alle aspettative della società che aveva previsto una diminuzione dei volumi a seguito della liberalizzazione del mercato, ha interessato in particolare le raccomandate (volumi +3,2% ricavi +12,9%), e deriva dall'inserimento degli invii in formato elettronico e dall'invio dei certificati elettorali all'estero.

I positivi risultati del settore, inoltre, sono stati influenzati dai ricavi relativi alle raccomandate e dal contributo della posta assicurata e degli atti giudiziari.

CORRISPONDENZA DESCRITTA

VOLUMI *(in migliaia)*

	2003	2004	Δ 04/03	Δ%
Raccomandate	245.727	253.633	7.906	3,2%
Assicurate	15.509	15.750	241	1,6%
Atti giudiziari	26.712	27.164	452	1,7%
Altro/posta registrata	2.648	2.800	152	5,7%
Totale	***290.596***	***299.347***	***8.751***	***3,0%***

RICAVI *(in migliaia di euro)*

	2003	2004	Δ 04/03	Δ%
Raccomandate	746.171	842.176	96.005	12,9%
Assicurate	82.791	83.274	483	0,6%
Atti giudiziari	143.179	159.689	16.510	11,5%
Altro/posta registrata	6.240	5.967	- 273	-4,4%
Totale	***978.381***	***1.091.106***	***112.725***	***11,5%***

6.1.2.3 Posta Commerciale

Il comparto "Direct Marketing", che comprende la posta indirizzata (posta target, cataloghi, editoria ecc.) e quella non indirizzata presenta anch'esso risultati positivi, la prima con un incremento dei volumi (+16,1%) e dei ricavi (+21,0%) favorito dalla conversione in posta target di una quota degli invii delle stampe periodiche, non più ammesse al regime tariffario agevolato.

La seconda con un incremento dei volumi (+17,9%) e dei ricavi (+35,4%) attribuibile allo sviluppo del prodotto Promoposta (offerta di stampa, trasporto e distribuzione di materiale pubblicitario).

DIRECT MARKETING				
VOLUMI *(in migliaia)*				
	2003	**2004**	**Δ 04/03**	**Δ %**
Posta indirizzata (Posta Target, Invii e cataloghi, Programmi Abb. Editoria)	965.200	1.120.423	155.223	16,1%
Posta non indirizzata	510.375	601.679	-	17,9%
Totale Direct Marketing	***1.475.575***	***1.722.102***	***246.527***	***16,7%***
RICAVI *(in migliaia di euro)*				
	2003	**2004**	**Δ 04/03**	**Δ %**
Posta indirizzata (Posta Target, Invii e cataloghi, Programmi Abb. Editoria)	225.858	273.270	47.412	21,0%
Posta non indirizzata	32.034	43.359	11.325	35,4%
Totale Direct Marketing	***257.892***	***316.629***	***58.737***	***22,8%***

6.1.2.4 Periodici

L'editoria comprende una gamma di servizi dedicati alle aziende editrici ed alle associazioni che distribuiscono pubblicazioni periodiche, stampe e libri ai propri abbonati o associati.

Il decreto legge n. 353 del 29 dicembre 2003, convertito, con modificazioni nella legge del 27 febbraio 2004, n. 46, ha riordinato la materia differenziando l'offerta, in relazione ai soggetti richiedenti ed al tipo di pubblicazione, in tre regimi tariffari: a) *imprese iscritte al ROC* (giornali e quotidiani); b) organismi senza fine di lucro (*ONLUS e "no profit")* ammesse a tariffe agevolate per le pubblicazioni dirette a divulgare le proprie attività; c) soggetti non rientranti alle due categorie precedenti *per i quali trova applicazione il regime tariffario libero.*

I dati di consuntivo, riassunti nel prospetto, evidenziano un trend negativo del 5,9% sui ricavi e del 3,1% sui volumi riconducibile all'entrata in vigore delle nuove condizioni tariffarie che, avendo mutato il mix

prodotto/prezzo, hanno indotto la clientela a scegliere altre forme di spedizione.

PERIODICI				
***VOLUMI** (in migliaia)*				
	2003	**2004**	**Δ 04/03**	**Δ %**
Stampe periodiche in A.P.	1.283.045	1.244.432	-38613	-3,0%
Pieghi di libri	9.075	8.099	-976	-10,8%
Totale posta periodica	***1.292.120***	***1.252.531***	***-39589***	***-3,1%***
***RICAVI** (in migliaia di euro)*				
Stampe periodiche in A.P.	214.516	201.798	-12718	-5,9%
Pieghi di libri	6.278	6.067	-211	-3,4%
Totale posta periodica	***220.794***	***207.865***	***-12929***	***-5,9%***

6.1.2.5 Comunicazioni elettroniche - Servizi innovativi e integrati

Ai minori ricavi (-3,8%) delle comunicazioni elettroniche, derivanti dalla diminuzione delle tariffe della quasi totalità dei prodotti e dal ridotto utilizzo del servizio telegramma da telefono fisso, si contrappone una tenuta dei volumi (+3,2%) grazie a nuovi servizi informatizzati quale Certitel-documenti catastali che consente di richiedere e ricevere a domicilio le visure catastali di fabbricati e terreni.

In notevole incremento i *servizi innovativi e integrati* con i 15 mln di pezzi lavorati (4 mln nel 2003) ed i 92 mln di euro di ricavi contro i 45,6 mln di euro dell'esercizio precedente.

Nel *comparto estero*, infine, la corrispondenza "inbound" registra un incremento del 14,8% nei volumi e del 20,7% nei ricavi.

***RICAVI** (in migliaia di euro)*

	2003	2004	Δ 04/03	Δ%
Comunicazioni elettroniche	93.213	89.673	-3.540	***-3,8%***
Servizi innovativi e integrati	45.684	92.103	46.419	***n.s.***
Posta da Estero	72.521	87.518	14.997	***20,7%***

***VOLUMI** (in migliaia)*

	2003	2004	Δ 04/03	Δ%
Comunicazioni elettroniche	17.775	18.350	575	***3,2%***
Servizi innovativi e integrati	4.139	15.299	11.160	***n.s.***
Posta da Estero	171.296	196.642	25.346	***14,8%***

6.2 Corriere espresso – Pacchi

Tale comparto presidia l'area dei prodotti postacelere per conto della clientela privata e di business e dei pacchi rientranti nel servizio universale.

6.2.1 Settore Postacelere

Le tabelle dei dati di consuntivo del settore postacelere, in termini di raffronto sia con quelli dell'esercizio precedente che con quelli di "budget", evidenziano una sostanziale situazione di sofferenza.

(volumi e ricavi in migliaia)

POSTACELERE	***VOLUMI***			***RICAVI***		
	Budget 2004	Consuntivo 2004	Δ%	Budget 2004	Consuntivo 2004	Δ%
Postacelere Nazionale	6.015	6.284	4,5%	55.868	58.728	5,1%
Paccocelere J+3	5.700	5.437	-4,6%	43.035	40.340	-6,3%
Postacelere Intern.le Export	1.230	1.031	-16,2%	44.210	36.500	-17,4%
Postacelere Internl.le Import	815	958	17,5%	7.320	8.723	19,2%
Totale	**13.760**	**13.710**	**-0,4%**	**150.433**	**144.291**	**-4,1%**

(volumi e ricavi in migliaia)

POSTACELERE	VOLUMI			RICAVI		
	2003	2004	Δ%	2003	2004	Δ%
Postacelere Nazionale	7.113	6.284	*-11,7%*	63.274	58.728	*-7,2%*
Paccocelere J+3	4.654	5.437	*16,8%*	34.619	40.340	*16,5%*
Postacelere Intern.le Export	1.118	1.031	*-7,8%*	36.639	36.500	*-0,4%*
Postacelere Interni.le Import	796	958	*20,4%*	6.154	8.723	*41,7%*
Totale Postacelere	**13.681**	**13.710**	***0,2%***	**140.686**	**144.291**	***2,6%***

Nello specifico, al positivo andamento del *Paccocelere J+3* (+16,8% nei volumi e +16,5% nei ricavi) si contrappone il calo del *Postacelere Nazionale* (-11,7% e -7,2% rispettivamente nei volumi e nei ricavi).

I prodotti di postacelere di Poste italiane Spa, unitamente ai prodotti collocati dal Gruppo SDA, vanno a costituire l'insieme del corriere espresso, i cui valori complessivi in termini di volumi e di ricavi, confrontati con quelli dell'anno precedente, sono di seguito esposti:

(volumi e ricavi in migliaia)

CORRIERE ESPRESSO	VOLUMI			RICAVI		
	2003	2004	Δ%	2003	2004	Δ%
Totale Postacelere	**13.681**	**13.710**	***0,2%***	**140.686**	**144.291**	***2,6%***
Totale Gruppo SDA	**25.458**	**27.719**	***8,9%***	**193.509**	**210.720**	***8,9%***
TOTALE Corriere Espresso	**39.139**	**41.429**	***5,9%***	**334.195**	**355.011**	***6,2%***

Per quanto attiene al Gruppo SDA si registra un positivo incremento (8,9%) sia in termini di volumi che di ricavi. Tuttavia, l'intero comparto, risentendo delle modeste prestazioni del postacelere, porta a totalizzare incrementi complessivi del settore corriere espresso di valore più contenuto.

6.2.2 Settore pacchi

Analogamente a quanto si verifica per i prodotti di postacelere, anche per il settore pacchi, l'andamento tende al negativo come mostrano i dati dei seguenti prospetti.

(volumi e ricavi in migliaia)

SETTORE PACCHI	VOLUMI			RICAVI		
	Budget 2004	Consuntivo 2004	Δ%	Budget 2004	Consuntivo 2004	Δ%
Pacchi Nazionali	20.646	22.224	7,6%	69.967	67.757	-3,2%
Pacchi Internazionali Export	330	317	-3,9%	13.530	12.990	-4,0%
Pacchi Internazionali Import	340	342	0,6%	3.468	3.589	3,5%
Totale	**21.316**	**22.883**	**7,4%**	**86.965**	**84.336**	**-3,0%**
Altri ricavi	-	-	-	-	1.441	
Totale	**35.076**	**36.593**	**4%**	**237.398**	**230.068**	**-3,1%**

(volumi e ricavi in migliaia)

SETTORE PACCHI	VOLUMI			RICAVI		
	2003	2004	Δ%	2003	2004	Δ%
Pacchi Nazionali	22.977	22.224	*-3,3%*	66.139	67.757	*2,4%*
Pacchi Internazionali Export	336	317	*-5,7%*	13.951	12.990	*-6,9%*
Pacchi Internazionali Import	365	342	*-6,3%*	2.828	3.589	*26,9%*
Altri ricavi	-	-	-	1.904	1.441	*-24,3%*
Totale da mercato	**23.678**	**22.883**	***-3,4%***	**84.822**	**85.777**	***1,1%***
Integrazioni Editoria	-	-	-	12.037	14.186	*17,9%*
TOTALE PACCHI	**23.678**	**22.883**	***-3,4%***	**96.859**	**99.963**	***3,2%***

Il totale dei pacchi lavorati è stato di **22,8** mln di pezzi contro i **23,6** mln del 2003, erano **70** mln nel 1994. Conseguentemente anche i relativi ricavi hanno risentito dell'andamento negativo. Il modesto incremento di ricavi del 2004 è da attribuire al prodotto *pacchi nazionali* in quanto per quest'ultimo hanno inciso positivamente sulla tariffa base i servizi accessori.

6.3 Divisione Filatelia

Mirate iniziative commerciali di interesse sociale, storico e di innovazione tecnica – inserite nel programma annuale approvato dalla Consulta per la filatelia - hanno consentito di conseguire rilevanti risultati nel corso del 2004.

Il programma filatelico 2004 si è chiuso con 52 emissioni (48 nel 2003) a fronte delle quali sono stati realizzati 70 francobolli.

I ricavi conseguiti hanno raggiunto i 96 mln di euro (+25% rispetto al 2003) con un incremento dei volumi pari al 16,5%.

(volumi e ricavi in migliaia)

FILATELIA	VOLUMI			RICAVI		
	2003	2004	Δ%	2003	2004	Δ%
Totale Filatelia	127.386	148.404	***16,5%***	77.010	96.232	***25,0%***

6.4 BANCOPOSTA

6.4.1 Quadro normativo di riferimento

Il DPR 14 marzo 2001, n. 144 ("Regolamento recante norme sui servizi di Bancoposta") disciplina i servizi di tipo bancario e finanziario, esercitabili da Poste italiane Spa, che costituiscono le attività di "Bancoposta" le quali comprendono: la raccolta sotto ogni forma del risparmio tra il pubblico, la prestazione di servizi di pagamento, l'intermediazione in cambi, la promozione e il collocamento di finanziamenti concessi da banche e da altri intermediari finanziari abilitati, la prestazione di alcuni servizi di investimento.

Lo stesso DPR n. 144 del 2001 esclude esplicitamente che Poste italiane Spa possa esercitare attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico.

Le disposizioni del regolamento equiparano Poste alle banche sotto il profilo dei controlli, stabilendo che le attività di "Bancoposta" sono esercitabili nel rispetto delle disposizioni del testo unico bancario e del

testo unico della finanza nonché della legge n. 287 del 1990 recante norme per la tutela della concorrenza e del mercato.

La Banca d'Italia, nel 10° aggiornamento in data 9 aprile 2004 delle Istruzioni di vigilanza per le banche, ha dettato (Titolo VII, cap. 4) le norme applicabili a Poste italiane Spa per l'attività di Bancoposta in materia di sistema dei controlli interni, di compiti del collegio sindacale, di vigilanza ispettiva e dei requisiti di professionalità, onorabilità, ai quali è stato aggiunto quello della indipendenza che devono possedere i componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale ed il responsabile della divisione Bancoposta.

Nell'adunanza del 21 marzo 2005 il Consiglio di amministrazione di Poste italiane si è occupato della questione relativa alla separazione patrimoniale, sia contabile che giuridica, del Bancoposta, al fine di consentire la completa applicazione delle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia. In considerazione delle evidenti implicazioni di carattere strategico sottostanti alla decisione da adottare, lo stesso organo consiliare ha ritenuto di attendere l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione.

Conseguentemente, nell'adunanza del 25 luglio 2005, sulla base delle possibili soluzioni alternative fornite dalla Banca d'Italia, il Consiglio di amministrazione ha espresso l'avviso che l'art. 2447 bis del codice civile è lo strumento adeguato a realizzare la costituzione di un patrimonio autonomo destinato in via esclusiva alla gestione del Bancoposta. Ha altresì deliberato la promozione di tutte le azioni per la rimozione, anche se necessario mediante apposito provvedimento legislativo, del limite del dieci per cento previsto dallo stesso articolo.

Tale scelta è stata ritenuta dalla Società la più adeguata a garantire sinergia tra i servizi finanziari e i servizi postali, nonché idonea a mantenere l'unità aziendale in capo al soggetto giuridico Poste Italiane.

La Società è impegnata ad adeguare gli assetti organizzativi, procedurali e patrimoniali di Bancoposta alle prescrizioni della Banca d'Italia e di questi mutamenti si fa riserva di riferire nel prossimo referto.

6.4.2 Questione Mediolanum

Nell'ultima relazione la Corte si è riservata di riferire sull'accordo di Poste italiane con Banca Mediolanum in base al quale i clienti della banca

possono compiere operazioni di versamento e prelievo di contanti presso un qualsiasi ufficio postale sul territorio.

L'argomento è stato trattato dal consiglio di amministrazione della Società in occasione di 5 sedute e sempre in modo interlocutorio.

Il Consiglio ha preso atto della contenuta entità delle transazioni finora effettuate dalla data di decorrenza dell'accordo.

Restano tuttavia indefiniti gli interrogativi posti dal Consiglio sui seguenti punti:

- l'utilità che la Società ne ricava a fronte del rischio di "ospitare" potenziali concorrenti in casa;
- la congruità del corrispettivo che richiederebbe un'analisi puntuale dei costi sostenuti dalla Società per lo svolgimento del servizio;
- il rischio, per i meccanismi contabili vigenti, di utilizzare fondi della tesoreria per prelievi al di sotto dei 4.000 euro.

Inoltre, la Società sta valutando la possibilità di stipulare analoghi accordi con altri soggetti.

6.4.3 Ricavi

Anche il 2004 è stato un anno di crescita per i servizi di Bancoposta come testimoniano i ricavi aumentati, al lordo degli interessi passivi corrisposti ai correntisti, di circa 377,9 milioni di euro (+10,4%) rispetto al 2003.

La "performance" positiva riflette in parte le variazioni apportate dal 1° gennaio 2004 al prezzo dei prodotti/servizi, ai tassi passivi sulle giacenze dei conti correnti e sulla raccolta netta e lorda di libretti e BPF ed alle condizioni contrattuali.

I maggiori incassi lucrati all'indicato titolo ammontano a 120,5 mln di euro; al netto di tale beneficio, l'aumento dei ricavi si attesta a 257,4 mln di euro.

(dati in €/000)

Ricavi BancoPosta	2003	2004	Δ	*Δ 04/03*
Conti Correnti:				
Bollettini	643.973	643.790	(183)	***0,0%***
Remunerazione per servizio c/c (*)	1.112.701	1.355.876	243.175	***21,9%***
Altri ricavi c/c	239.553	286.427	46.874	***19,6%***
Totale Conti Correnti	**1.996.227**	**2.286.093**	**289.866**	***14,5%***
Trasferimento Fondi	**81.163**	**81.945**	**782**	***1,0%***
Risparmio postale e investimento:				
Libretti e Buoni postali	908.571	1.012.277	103.706	*11,4%*
Fondi di investimento	6.962	12.364	5.402	*77,6%*
Titoli di stato	3.076	5.486	2.410	*78,3%*
Azioni e obbligazioni	177.347	125.388	(51.959)	-29,3%
Polizze Vita	137.521	129.495	(8.026)	*-5,8%*
Deposito Titoli	25.498	30.427	4.929	*19,3%*
Totale Risparmio postale ed investimento	***1.258.975***	***1.315.437***	***56.462***	***4,5%***
Prodotti di finanziamento	***29.130***	***49.511***	***20.381***	***70,0%***
Servizi Delegati	**200.974**	**227.596**	**26.622**	***13,2%***
Altri prodotti	**68.422**	**52.194**	**(16.228)**	***-23,7%***
Totale Ricavi Bancoposta	**3.634.891**	**4.012.776**	**377.885**	***10,4%***

Fonte: Poste italiane S.p.A. - Relazione sulla gestione
(*) I dati comprendono gli interessi passivi corrisposti ai correntisti (€ 255 mln nel 2003 e € 250,4 mln nel 2004)

La disaggregazione dei ricavi per causale di provenienza (prospetto suindicato) evidenzia la netta prevalenza di quelli derivanti dalla remunerazione sulle giacenze dei conti correnti postali da parte del MEF e dal corrispettivo per il servizio di raccolta del risparmio postale corrisposto dalla Cassa Depositi e Prestiti.

La Società raccoglie denaro tramite depositi in conto corrente e trasferisce le somme su un conto acceso presso il MEF remunerato al 4,35%, in misura superiore ai tassi correnti di mercato (circa 2%). Nell'arco del 2004 i depositi in conto corrente sono aumentati del 16,6% passando da 26 a 31 miliardi di euro a fronte dei quali sono stati riconosciuti corrispettivi ammontanti a circa 1,3 miliardi di euro.

Il raffronto, su base triennale, dei ricavi riferibili allo Stato con quelli derivanti dal mercato mostrano la forte prevalenza dei primi (65% del totale).

(dati in €/000)

Ricavi BancoPosta	2002	2003	2004
Conti Correnti	986.211	1.112.701	1.355.876
Risparmio postale	827.479	908.571	1.012.277
Servizi delegati	243.793	200.974	227.596
a) Totale Ricavi di Stato	**2.057.483**	**2.222.246**	**2.595.749**
b) Altri Ricavi da mercato	**1.123.246**	**1.412.645**	**1.417.027**
c) Totale ricavi Bancoposta	**3.180.729**	**3.634.891**	**4.012.776**
% a/c	**65%**	**61%**	**65%**

Quanto ai ricavi "non pubblici" va sottolineato che "Bancoposta" negli ultimi anni ha, con particolare attenzione ai profili commerciali, diversificato l'offerta con nuovi prodotti di investimento.

I positivi risultati, in termini di introiti, non hanno tuttavia modificato il mix di composizione dei ricavi fortemente sbilanciato verso le forme di risparmio "tradizionale" (conti correnti, libretti e buoni postali).

6.4.4 Risparmio

Il settore del risparmio tradizionale ha generato ricavi per 1.012 milioni di euro.

(dati in €/000)

Risparmio tradizionale	2003	2004	Δ 04/03
Libretti postali	456.532	514.229	*12,6%*
Buoni Postali Fruttiferi	452.039	498.048	*10,2%*
Totale	908.571	1.012.277	*11,4%*

Per i libretti la raccolta netta è stata positiva per 5,8 miliardi di euro mentre la sottoscrizione dei BFP è stata pari a 14,8 miliardi di euro.

(dati in €/mln)

Consistenze	31.12 2003	31.12.2004	Raccolta lorda	Δ 04/03
Libretti postali	53.707	60.134	6.427	*12,0%*
Buoni Postali Fruttiferi	147.737	159.863	12.126	*8,2%*

Il settore del risparmio amministrato e gestito ha rilevato un calo complessivo del 13,5% dovuto principalmente alla diminuzione del 36% del collocamento obbligazionario rispetto al 2003 con minori ricavi per 61 milioni di euro e del 5,8% nel ramo dei prodotti Poste Vita con

conseguente riduzione del compenso da intermediazione per Poste pari a 8 milioni di euro.

(dati in €/000)

Risparmio amministrato e gestito	2003	2004	*Δ 04/03*
Titoli di Stato	3.076	5.485	78,3%
Azioni e obbligazioni	177.347	125.388	-29,3%
di cui:			
Obbligazioni	*166.183*	*105.398*	*-36,6%*
Azioni	*69*	*1.768*	*2462,3%*
Fondi Immobiliari	*11.095*	*18.222*	*64,2%*
Polizze Vita	137.521	129.495	-5,8%
Fondi di investimento	6.962	12.364	77,6%
Deposito Titoli	25.498	30.427	19,3%
Totale	**350.404**	**303.159**	***-13,5%***

Per quanto riguarda il *deposito titoli*, si rilevano ricavi per circa 30 milioni di euro (25 milioni di euro nel 2003). Tale incremento è riferibile all'applicazione, a decorrere dall'1 gennaio 2004, della nuova quota annua sul deposito titoli su c/c pari a € 20 rispetto ai precedenti € 10,33 che ha comportato maggiori ricavi per la Società per circa 6 milioni di euro.
A parità di condizioni con gli anni precedenti, il saldo di tale voce si sarebbe attestato a 24,4 mln di euro (-4,2% rispetto al 2003).

6.4.5 Conti Correnti

Il Conto Bancoposta ha prodotto ricavi per interessi attivi lordi che passano da 1.113 milioni di euro del 2003 a 1.355 milioni di euro nel 2004 con un incremento di 243 milioni di euro (+ 21,9%). Tale incremento va attribuito sia all'aumento della giacenza media complessiva, sia alla riduzione degli interessi passivi corrisposti ai correntisti. Infatti, a far data dal 1° gennaio 2004 la Società ha ridotto il tasso debitore alla clientela dall'1,5% all'1,25%: conseguentemente gli interessi passivi corrisposti ai correntisti sono passati da € 255 milioni del 2003 a € 250 milioni del 2004.
Tale manovra ha comportato un beneficio economico per la Società di circa 59 milioni di euro.

Conto Bancoposta	**2003**	**2004**	***Δ 04/03***
Conti retail	3.384.013	4.017.369	*18,7%*
Conti business	179.184	181.951	*1,5%*
Totale dei c/c in essere	**3.563.197**	**4.199.320**	*17,9%*
Giacenza media totale (€/mln)	26.731	31.170	*16,6%*
Remunerazione (€/mln)	1112,7	1355,8	*21,8%*
di cui:			
Interessi attivi netti	*857,7*	*1105,4*	*28,9%*
Interessi passivi	*255*	*250,4*	*-1,8%*

Fonte: Relazione sulla gestione 2004

La crescita dei conti *retail* ha determinato anche un aumento dei ricavi ad essi collegati, che sono passati da 239,5 milioni di euro del 2003, a 286,4 milioni di euro del 2004.

Tale incremento è da correlare sia al consistente numero di carte di debito complessivamente in essere (4,8 milioni di unità), sia all'applicazione a partire dal 2004 di una quota annua su ogni carta di debito (escluse quelle dei dipendenti) pari a 5 euro che ha generato maggiori ricavi netti per 21,5 milioni di euro.

Il volume di carte in essere ha determinato un sensibile aumento del fenomeno della clonazione delle carte di debito e, spesso, dei relativi PIN. Infatti, rispetto al 2003 sono cresciuti sia il numero delle operazioni denunciate (+380%), sia l'entità media unitaria delle medesime (+55%), pur restando l'evento, nel suo complesso, di dimensione inferiore all'analogo rilevato presso il sistema bancario.

6.4.6 Servizi Delegati

I ricavi complessivi da Servizi Delegati relativi al compenso riconosciuto alla Società per il servizio di pagamento delle pensioni INPS e INPDAP e per le attività svolte per il MEF, ammontano a 228 milioni di euro contro i 201 milioni di euro del 2003.